

GALLERIE - Sono 25 i protagonisti dell'iniziativa promossa dalla galleria San Vidal dell'Ucai

Alla Scoletta ritratti dell'anima e studi sulla forma

A S. Zaccaria una mostra collettiva: espongono numerose artiste

A Venezia, lodevolmente organizzata dalla galleria d'arte "La Meridiana" di Piacenza, in collaborazione con il centro d'arte S. Vidal-Ucai (Unione cattolica artisti italiani) di Venezia (galleristi Giorgio e Licia Fabbiani), ben 25 artisti, tra pittori e scultori giunti a Venezia da varie città d'Italia, hanno esposto nelle storiche e suggestive sale della Scoletta di S. Zaccaria, nell'omonimo campo. Una splendida rassegna d'arte degna della città di Venezia, nel clima della 49^a Biennale d'arte internazionale. Una collettiva suddivisa in 2 esposizioni nel periodo dal 31 luglio al 31 agosto; la prima esposizione dedicata alla donna-artista con il titolo "La donna nel panorama artistico contemporaneo", e la seconda dal titolo "Percorsi d'Arte". Fin dall'inaugurazione (31 luglio e 16 agosto), si è delineato un successo espositivo di alto spessore artistico; infatti, dopo le dovute introduzioni (di fronte ad un pubblico numeroso e qualificato) del prof. Giorgio Pilla nella veste di segretario dell'Ucai veneziana, si è avuta una dettagliata ed altamente significativa critica delle opere esposte, espressa dal noto critico veneziano Paolo Rizzi. Hanno presenziato: il gallerista de "La Meridiana" di Piacenza, prof. Luciano Carini; la prof.ssa Renata Navalesi Gerevini (giornalista); la prof.ssa Viviana Faiola (componente del movimento Transvisionismo), oltre al critico d'arte,

dott.ssa Gabriella Niero.

Questi alcuni dei miei giudizi sugli espositori di "La donna nel panorama artistico internazionale":

Antonella Balesio: un'abile pittrice, che ci trascina all'ammirazione di dipinti d'un astratto delicatamente intriso dal suggestivo graffito, atto alla sublimazione sia delle forme sia del colore-luce.

Rosetta D'Alessandro: questa pittrice presenta visioni di un mondo sognato dall'anima; in ampi spazi uno stupendo "trittico" con "La montagna sacra" dominata da una trasparenza attraverso silenzi sottesi.

Gianna Ghich: nei suoi pannelli "rotondi" risplendono suggestive visioni, frutto creativo di un colore gessato e bassorilievi. Anche le sculture di figure umane costruite con fili di ferro ed impastate di colore ci coinvolgono alle emozioni dell'artista.

Stefania Innamorati: una pittrice che con amore porta nei suoi dipinti il sentimento del cuore rivolto al creato. Ci porta verso le visioni del suo animo con una pittura luminosa, vivificante e rigeneratrice.

Heike Karcher espone quadri resi vibranti da pastose pennellate e da un esaltante colorismo; parla di un mondo luminoso e fantasioso, in cui forma, colore e luce che suscitano profonde emozioni.

Gabriella Martino: emotivamente attrae la visione delle sue creazioni pittori-

che, ricche di luce e di un colorismo suggestivo, poetico e reso aggraziato dalla dolcezza delle sfumature.

Antonella Mastrolitto: un'abile pittrice che ci mostra stupende immagini di un paesaggio che poeticamente canta la bellezza della natura, subendo la trasformazione per opera del colore e della luce.

Annita Mechelli: pittrice e scultrice di elevato spessore artistico che a Roma ha frequentato l'Accademia e lo studio del maestro Paride Fazini. Ci avvince con le sue creature: sculture, incisioni, disegni, gioielli e ceramiche formano un fiume di idee.

Anna Perego: abile scultrice di terracotta e pittura a freddo, ci mostra splendide opere, come "La Vita", "Oppressione", "Arrampicatori sulla pietra". Con esse trasmette i messaggi dell'anima e della sua arte.

Daniela Zanelli: di questa brava artista abbiamo ammirato con interesse l'originalità della sua pittura-scoltura, per composizioni sublimite da un colore argenteo, giallo e nero, solcato da una striscia bianca come segno di speranza e di amore. Ecco i miei giudizi, invece, sulle opere di "Percorsi d'Arte":

Mario Bernardinello: un artista che descrive spaziosi e splendidi dipinti espressi attraverso un estroso e suggestivo astratto; citiamo due graziose opere eseguite ad arte: "Terza stagione", e "Muri graffiti".

Elio Bigi: anche questo in-

teressante artista ci affascina con due ampi dipinti estremamente ricchi di colore ed accentuate sfumature. Immagini di forme espresse con maestria, subimate dalla poesia dell'anima.

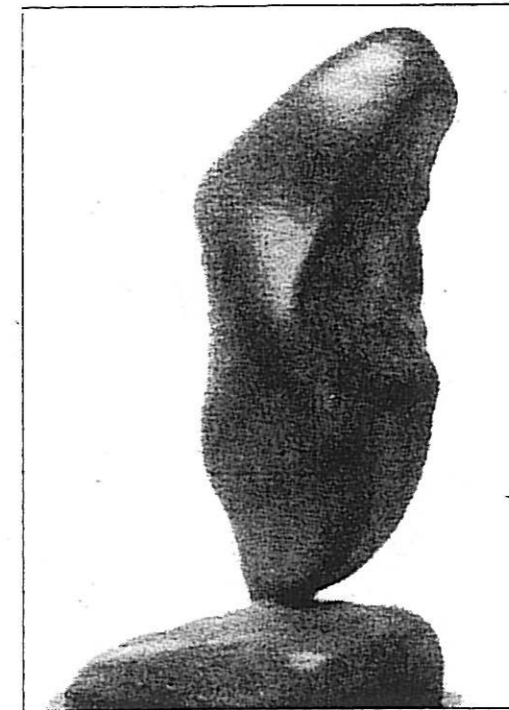
Ugo Borlenghi: fondatore del "transvisionismo" e maestro scultore che ci delizia con le sue opere in un bronzo vigoroso dalle forme "silenti", ma profondamente emotive ed evocative di umanità, "ciò che non si ode... parla".

Pietro Alberto Filippi: di questo bravo pittore ammiriamo splendide e suggestive forme come grovigli di pensieri che si evocano nella visione di un profondo blu, attraverso forme in cui l'"Occhio di Artemide" vigila suscitando intense emozioni.

Massimo Franchi: ci fa ammirare le sue meravigliose opere come "visioni spettacolari": ci attrae un grande "Volto con occhi d'ombretti" ed un tronco di nudo femminile dal titolo "Ho deciso di andare". Opere di un vero artista.

Alba Gonzales: artista della scultura in bronzo per ispirazioni sensibili ed emotive. Gioiosamente ci attrae all'ammirazione per opere dense d'amore, come "D'amore si muore", "Maternità" e "Volto di Pandora".

Giuseppe La Bruna: altro maestro della scultura per opere evocative di un mondo primitivo, simbolicamente espresso in materiali di pietra e di bronzo, in straordinari ritmi espressi dalla vegetazione.



Una delle opere esposte nella Scoletta di San Zaccaria, a Venezia, nell'ambito della collettiva promossa dal Centro d'arte S. Vidal dell'Ucai. L'opera è una fusione in bronzo, "Forma silente", di Ugo Borlenghi.

Malvern (Malinverni Piercarlo): un artista che si esprime con una pittura originale. Opere come "Day after" ed "Effimeri equilibri", composti anche da collage di materiali sassosi del mare, sono visioni intuite attraverso l'anima.

Luciano Molinari: con vera gioia abbiamo ammirato gli splendidi ed ampi dipinti di questo interessante artista, che con nostalgia decanta un mondo popolare e contadino. Suggestivi i paesaggi innevati e le "Feste all'osteria"; gente felice e con tanta voglia di vivere.

Silvio Natali: un artista molto personale, per una pittura che suscita fascino ed emozioni. E' un delicato ricamo di forme entro un ordine mentale. Tra le opere più significative, "Il museo egizio" ed "Un mondo in soffiata". Una pittura paesaggistica dal sapore vagamente "naif".

Lucio Olivieri: un autentico maestro della scultura

in bronzo, che ci affascina per tanta bellezza creativa, nell'unione simbolica di figurativo ed astratto. Stupende le opere "Indugiando", "Maternamente" e "Dubitativamente".

Turi Papa: i suoi splendidi dipinti non sono altro che "autoritratti dell'anima". Le sue graziose immagini sono subimate dalla forma e da colori illuminanti la poetica bellezza della natura ove vi è respiro ed aria.

Giovanni Battista Pedrazzini: pittore e scultore del legno con un originale scenario artistico, protagonisti il cavallo, gli uccelli e la natura morta, tutto in un fantasioso gioco di forme e colori: un canto alla vita.

Maura Reggiani: interessante pittrice che ci affascina con i suoi "Paesaggi", stupendi primi piani di "Vecchie borgate", abilmente e stilisticamente ben giocate dal colore, dalle ombre e luci: è vera poesia dell'anima.

Orfango Campigli